

COMUNICATO STAMPA

**ANITA: le analisi confermano l'infondatezza dei divieti austriaci**

Roma, 24 maggio 2019 - ***“Il Governo italiano metta in campo tutti gli interventi necessari per ottenere il rapido superamento delle limitazioni imposte dall’Austria al transito dei mezzi pesanti. La lunga lista di divieti austriaci penalizza, sulla base di ragioni ambientali del tutto infondate, l’intera economia italiana. A confermarlo, sono le analisi presentate ieri durante un workshop a Bolzano sul progetto comunitario BrennerLEC” – dichiara il Presidente di ANITA, Thomas Baumgartner.***

Secondo tali analisi, un mezzo pesante EuroVI emette un quinto di NOx di una vettura Euro6. Sulla A22 è di classe EuroVI, il 35% del parco circolante pesante e di classe Euro6 il 25% delle vetture. Queste ultime sono cinque volte numericamente superiori ai camion in transito sull’autostrada.

***“E’ evidente che per ridurre l’inquinamento lungo la A22 occorre incidere sulle vetture e non sui camion EuroVI, che contribuiscono in misura marginale ad esso. La stessa società di gestione autostradale A22 proporrà la diminuzione della velocità delle vetture a km/h 100 in alcune ore della giornata per avere un effetto significativo di riduzione delle emissioni”.***

ANITA ha sempre sostenuto l’infondatezza dei divieti austriaci. Oggi rinnova la richiesta di eliminazione del divieto notturno, del divieto settoriale, del divieto di transito nelle giornate di sabato e dei sistemi di dosaggio dei mezzi pesanti.

---

***ANITA è l’Associazione di Confindustria che dal 1944 rappresenta le imprese di autotrasporto merci e logistica che operano in Italia e in Europa. È una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le associazioni di operatori e gestori di infrastrutture del settore trasporti e logistica di Confindustria.***